

Codice A1503B

D.D. 24 dicembre 2024, n. 807

PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale". D.G.R. n. 4-509 del 16/12/2024. Estensione della durata fino al 31/12/2026 e adeguamento dell'Avviso pubblico per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 15 maggio 2015, n. 81 (D.D. n. 114 del 03/03/2022 e D.D. n. 451 del 17/08/2022).



ATTO DD 807/A1503B/2024

DEL 24/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1503B - Formazione professionale

OGGETTO: PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 “Un’Europa più sociale“. D.G.R. n. 4-509 del 16/12/2024. Estensione della durata fino al 31/12/2026 e adeguamento dell’Avviso pubblico per l’individuazione e la gestione dell’offerta formativa pubblica per l’apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs. 15 maggio 2015, n. 81 (D.D. n. 114 del 03/03/2022 e D.D. n. 451 del 17/08/2022).

Visti:

- la Legge regionale 13/04/1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale.";
- la Legge regionale 24/11/2023, n. 32 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro” e richiamato in particolare l’art. 62 “Disposizioni transitorie” che, tra l’altro, al comma 1 prevede che, fino all’approvazione degli atti di indirizzo di cui all’art. 10 della legge medesima, continuino ad applicarsi le norme previgenti;
- il D. Lgs. n. 81/2015, attuativo della legge n. 183/2014, che ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato e, in particolare, gli artt. 44 e 47 comma 4 relativi all’apprendistato professionalizzante;
- la D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020 “D.Lgs. 81/2015. Decreto Interministeriale 12/10/2015. Approvazione schema dell’Intesa. Approvazione del documento "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" in sostituzione del documento approvato con D.G.R. n. 26-2946 del 22 febbraio 2016 e disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) mediante il quale, in relazione al periodo 2021-2027, l’Unione mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire

pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

viste altresì:

- la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 con cui è stato recepito il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 final del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 di Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16/11/2022;
- la D.G.R. n. 1-7601 del 30/10/2023 "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023, che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.";
- la D.D. n. 690/A1500A del 29/11/2024 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo e dei documenti correlati- Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.Reg. (UE)."

dato atto che:

- la Giunta regionale, con la Deliberazione n. 4-4372 del 22/12/2021, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 8- 2309/2020, ha approvato, l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2022- 2024, dei percorsi di alta formazione e di ricerca in apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015, destinando, per la sua realizzazione, una dotazione finanziaria complessiva di euro 8.000.000,00, a valere su risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte;
- la Direzione Istruzione, Formazione e lavoro, Settore Formazione Professionale, in conformità a quanto previsto dal suddetto Atto di indirizzo:
 - a. con le Determinazioni dirigenziali n. 114/A1503B del 03/03/2022 e n. 451/A1503B del 17/08/2022 ha, rispettivamente, approvato l'Avviso pubblico 2022-2024 per l'individuazione e la gestione dell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 81/2015 con validità fino al 31.12.2024 e successivamente aggiornato il medesimo avviso, mediante la previsione della modalità a distanza all'interno del paragrafo 4.2 e l'inserimento del paragrafo 7.5.1.1 Avvio anticipato;
 - b. con Determinazione dirigenziale n. 218/A1503B del 03/05/2022 ha, tra l'altro, approvato il documento contenente l'elenco dei soggetti ammessi alla Vetrina dell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca di cui all'art. 45 del D. Lgs. 15 maggio 2015, n. 81 (di seguito Vetrina dell'offerta formativa pubblica), successivamente integrato con Determinazione dirigenziale n. 164/A1503B del 12/04/2023;
 - c. con la citata Determinazione dirigenziale n. 114/A1503B del 23/09/2022 ha altresì approvato il Manuale tecnico di valutazione, lo schema di domanda per l'inserimento nella Vetrina dell'offerta formativa pubblica e costituito il relativo nucleo di valutazione;

richiamata la Deliberazione n. 4-509 del 16/12/2024, con cui la Giunta regionale ha:

- disposto l'estensione, fino al 31/12/2026, della durata dell'Atto di indirizzo relativo ai percorsi di

alta formazione e di ricerca in apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, approvato con la D.G.R. n. 4-4372 del 22/12/2021 sopra citata, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.455.880,00, nell'ambito dello stanziamento iniziale di euro 8.000.000,00 a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027;

- adeguato l'Atto di indirizzo alle modifiche normative introdotte, in materia di apprendistato nella Pubblica Amministrazione, dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in L. 21 giugno 2023 n. 74 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", integrando il paragrafo n. 3 con il relativo riferimento normativo;
- demandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

dato atto che al fine di dare attuazione all'estensione di durata stabilita dalla sopracitata D.G.R. n. 4-509/2024, occorre ora procedere a:

- disporre l'estensione fino al 31/12/2026 della durata dell'Avviso pubblico e della Vetrina dell'offerta formativa pubblica, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa per gli apprendisti assunti con contratto di alta formazione e di ricerca per il periodo 2025-2026;
- adeguare le disposizioni dell'Avviso Pubblico all'estensione di validità temporale dello stesso al 2026 anche rispetto all'aggiornamento dei riferimenti normativi, oggetto di modifica intervenuta successivamente all'approvazione del dispositivo attuativo;
- recepire le modifiche normative introdotte, in materia di apprendistato nella Pubblica Amministrazione, dal sopra citato Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, integrando il primo capoverso del paragrafo n. 2 *Destinatari* dell'Avviso, con il riferimento normativo di cui all'articolo 3 ter, comma 1, di tale decreto legge, come di seguito indicato: "Giovani e adulti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015 e dell'art. 3-ter, comma 1 Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 da parte di datori di lavoro presso unità locali situate nel territorio regionale, che siano: (...)".

dato atto altresì che, successivamente all'approvazione dell'Avviso Pubblico, sono intervenute alcune modifiche/implementazioni dei sistemi informativi utilizzati per l'attuazione dell'Avviso che implicano la necessità di procedere all'adeguamento delle disposizioni, di tipo tecnico-procedurale, ad essi riferite e nello specifico:

- inserimento di apposito sotto-paragrafo (4.4.1. - *Titolare Effettivo*) al paragrafo 4.4 *Beneficiario delle operazioni*, al fine di indicare le modalità con cui inserire ed aggiornare i dati del Titolare Effettivo attraverso il sistema informativo "Gestione Dati Operatore";

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 583/A1503B del 18/10/2024 con la quale è stata prenotata la dotazione residua pari ad euro 4.455.588,00 sui pertinenti capitoli del PR FSE + 2021-2027 anno 2025;

tenuto conto che, a seguito dell'estensione della durata di validità dei dispositivi sopra-richiamati:

- le istituzioni formative inserite nella Vetrina dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca non devono ripresentare la proposta di candidatura, in quanto già sottoposti a selezione sulla base delle procedure e dei criteri previsti dall'Avviso medesimo;
- al fine di rispondere ai fabbisogni occupazionali delle imprese e garantire la massima copertura dell'Offerta formativa sul territorio, è sempre possibile, da parte di nuove istituzioni formative che presentino i requisiti richiesti, accedere alla suddetta Vetrina, presentando domanda di inserimento in qualsiasi momento, fino alla validità dell'Avviso Pubblico (§ 5.7);

ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra espresso:

- estendere, fino al 31/12/2026, la durata della validità dell'Avviso pubblico per l'individuazione e

la gestione dell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca e del relativo Manuale tecnico di valutazione, approvati con la citata D.D. n. 503/2022, come modificata successivamente dalla D.D. 451/2022, apportando alcuni adeguamenti di carattere meramente procedurale, tecnico e/o normativo ai seguenti paragrafi:

- *Premessa, paragrafi: 2 Destinatari, 6.5 Delega, 7.1 Modalità e termini di presentazione delle domande di contributi per percorsi individuali 7.2 Modalità e termini di presentazione delle domande di contributi per percorsi di gruppo per master progettati ad hoc, 8.6 Controlli, 9 Disposizioni finali, 9.2 Azioni di informazione e comunicazione, 9.3 Conservazione della documentazione, 10.1 Riferimenti comunitari, 10.2 Riferimenti nazionali, 10.3 Riferimenti Regionali, 11 Trattamento dati personali e Responsabili esterni, Sub Allegato "A" Informativa sul trattamento dei dati personali*, al fine di adeguare l'avviso alla nuova durata ed alle modifiche normative intervenute successivamente all'approvazione del dispositivo attuativo

- inserimento di apposito *paragrafo 9.4 Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni* al fine di adeguare il dispositivo alle prescrizioni regolamentari di cui al Reg. (UE) 1057/2021;

- inserimento di apposito sotto-paragrafo (6.3.1. - *Titolare Effettivo*) al *paragrafo 6.3 – Beneficiario delle operazioni*- al fine di indicare le modalità con cui inserire ed aggiornare i dati del Titolare Effettivo attraverso il sistema informativo "Gestione Dati Operatore";

- approvare, nella versione aggiornata alle modifiche sopra descritte, il testo dell'Avviso pubblico di cui trattasi, posto in allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- estendere fino al 31/12/2026 la validità della Vetrina dell'offerta formativa pubblica, dando atto che le istituzioni formative ivi inserite non devono ripresentare la proposta di candidatura, in quanto già sottoposte a selezione sulla base delle procedure e dei criteri previsti dall'Avviso medesimo;
- dare atto che al fine di rispondere ai fabbisogni occupazionali delle imprese e garantire la massima copertura dell'Offerta formativa sul territorio, è sempre possibile, da parte di nuove istituzioni formative interessate, accedere alla suddetta Vetrina, presentando domanda di inserimento in qualsiasi momento, fino alla validità dell'Avviso Pubblico (§ 5.7);
- dare atto che l'adeguamento dell'Avviso pubblico riguarda esclusivamente aspetti procedurali e tecnico-gestionali e non apporta modifiche alla parte relativa alle procedure ed ai criteri per la selezione delle proposte di candidatura alla Vetrina dell'Offerta formativa pubblica;
- dare atto che a copertura della spesa dell'offerta formativa per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca 2025-2026 è disponibile una dotazione finanziaria pari ad euro 4.455.880,00, nell'ambito dello stanziamento iniziale di euro 8.000.000,00 a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, capitoli 126106-126108-126110-170554-170556-170558 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2025;
- dare atto che le istituzioni formative ammesse alla Vetrina dell'offerta formativa dovranno presentare le domande di contributi secondo le modalità e i termini indicati nell'Avviso pubblico (§ 7);
- dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti a seguito della presentazione delle domande di contributo di cui al punto precedente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026;
- D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "(Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

DETERMINA

1. di estendere, fino al 31/12/2026, la durata della validità dell'Avviso pubblico per l'individuazione e la gestione dell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca e del relativo Manuale tecnico di valutazione, approvati con la citata D.D. n. 503/2022, come modificata successivamente dalla D.D. 451/2022, apportando alcuni adeguamenti di carattere meramente procedurale, tecnico e/o normativo ai seguenti paragrafi:
- *Premessa, paragrafi: 2 Destinatari, 6.5 Delega, 7.1 Modalità e termini di presentazione delle domande di contributi per percorsi individuali 7.2 Modalità e termini di presentazione delle domande di contributi per percorsi di gruppo per master progettati ad hoc, 8.6 Controlli, 9 Disposizioni finali, 9.2 Azioni di informazione e comunicazione, 9.3 Conservazione della documentazione, 10.1 Riferimenti comunitari, 10.2 Riferimenti nazionali, 10.3 Riferimenti Regionali, 11 Trattamento dati personali e Responsabili esterni, Sub Allegato "A" Informativa sul trattamento dei dati personali*, al fine di adeguare l'avviso alla nuova durata ed alle modifiche normative intervenute successivamente all'approvazione del dispositivo attuativo
- inserimento di apposito paragrafo 9.4 *Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni* al fine di adeguare il dispositivo alle prescrizioni regolamentari di cui al Reg. (UE) 1057/2021;
- inserimento di apposito sotto-paragrafo (6.3.1. - *Titolare Effettivo*) al paragrafo 6.3 - *Beneficiario delle operazioni*- al fine di indicare le modalità con cui inserire ed aggiornare i dati del Titolare Effettivo attraverso il sistema informativo "Gestione Dati Operatore";
2. approvare, nella versione aggiornata alle modifiche sopra descritte, il testo dell'Avviso pubblico di cui trattasi, posto in allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. estendere fino al 31/12/2026 la validità della Vetrina dell'offerta formativa pubblica, dando atto che le istituzioni formative ivi inserite non devono rappresentare la proposta di candidatura, in quanto già sottoposte a selezione sulla base delle procedure e dei criteri previsti dall'Avviso medesimo;
4. dare atto che al fine di rispondere ai fabbisogni occupazionali delle imprese e garantire la

massima copertura dell'Offerta formativa sul territorio, è sempre possibile, da parte di nuove istituzioni formative interessate, accedere alla suddetta Vetrina, presentando domanda di inserimento in qualsiasi momento, fino alla validità dell'Avviso Pubblico (§ 5.7);

5. dare atto che l'adeguamento dell'Avviso pubblico riguarda esclusivamente aspetti procedurali e tecnico-gestionali e non apporta modifiche alla parte relativa alle procedure ed ai criteri per la selezione delle proposte di candidatura alla Vetrina dell'Offerta formativa pubblica;
6. dare atto che a copertura della spesa dell'offerta formativa per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca 2025-2026 è disponibile una dotazione finanziaria pari ad euro 4.455.880,00, nell'ambito dello stanziamento iniziale di euro 8.000.000,00 a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, capitoli 126106-126108-126110-170554-170556-170558 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2025;
7. dare atto che le istituzioni formative ammesse alla Vetrina dell'offerta formativa pubblica dovranno presentare le domande di contributi secondo le modalità e i termini indicati nell'Avviso pubblico (§ 7);
8. dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti a seguito della presentazione delle domande di contributo di cui al punto precedente;

L'allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1503B - Formazione professionale)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo

Allegato



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Allegato A

APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA

Avviso pubblico 2022-2026

per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa pubblica
ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 4-4372 del 22/12/2021,
e della D.G.R. n. 4-509 del 16/12/2024

Approvato con Determinazione n. 114 del 3 marzo 2022 , modificato con D.D. n. 451 del 17/08/2022
e prorogato con D.D. n. ... del .../.../2024

INDICE

PREMESSA.....	4
1. OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO.....	4
1.1 DENOMINAZIONE DELLA MISURA.....	5
1.2 FORME DI INTEGRAZIONE TRA FONDI STRUTTURALI EUROPEI (FSE e FESR) E D'INVESTIMENTO.....	5
2. DESTINATARI.....	5
3. SOGGETTI PROPONENTI.....	6
3.1 RUOLO E FUNZIONI DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA.....	6
3.2 REQUISITI E FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO.....	7
4. SERVIZI FINANZIABILI.....	8
4.1 CO-PROGETTAZIONE.....	8
4.2 COORDINAMENTO SCIENTIFICO.....	9
4.3 FORMAZIONE ESTERNA.....	9
4.4 DURATE MASSIME DEI SERVIZI.....	9
5. VETRINA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA PER L'ALTA FORMAZIONE E RICERCA IN APPRENDISTATO.....	10
5.1 DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA VETRINA.....	10
5.1.1 Proposta progettuale.....	11
5.2 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA VETRINA.....	11
5.2.1 Comunicazione avvio del procedimento.....	12
5.2.2 Responsabile del procedimento.....	12
5.3 AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NELLA VETRINA.....	12
5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	13
5.5 NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	14
5.6 ESITO VALUTAZIONE E TERMINI DI CONCLUSIONE PROCEDIMENTO.....	14
5.7 PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA VETRINA.....	14
5.8 ATTO DI ADESIONE.....	15
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	15
6.1 LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI.....	16
6.1.1 Unità di costo standard.....	16
6.1.2 Determinazione del preventivo di spesa.....	16
6.2 OPERAZIONE.....	18
6.3 BENEFICIARIO DELLE OPERAZIONI.....	18
6.3.1 Titolare effettivo.....	18
6.4 PARTENARIATO.....	18
6.5 DELEGA.....	19
6.6 AIUTI DI STATO.....	19
7. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ.....	19
7.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI PER PERCORSI INDIVIDUALI.....	20
7.2 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI PER PERCORSI DI GRUPPO PER MASTER PROGETTATI AD HOC.....	21
7.3 AVVIO DEL PROCEDIMENTO.....	22
7.3.1 Responsabile del procedimento.....	22
7.4 AUTORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E TERMINE DEL PROCEDIMENTO.....	22
7.5 AVVIO, GESTIONE E REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	22
7.5.1 Comunicazione informatica di avvio delle attività.....	22
7.5.1.1 Avvio anticipato.....	23
7.5.2 Registrazione delle attività.....	23
7.5.2.1 Registri cartacei e vidimazione.....	23
7.5.2.2 Registri elettronici (assenze).....	24
7.5.3 Rinuncia attività.....	24
7.6 CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ.....	24

7.6.1 Chiusura dei percorsi.....	24
8. FLUSSI FINANZIARI.....	25
8.1 ANTICIPO.....	25
8.2 SALDO.....	25
8.3 RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIABILI E DETERMINAZIONE DEL CONSUNTIVO DI SPESA.....	25
8.4 PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RIMBORSO FINALE.....	26
8.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA.....	26
8.6 CONTROLLI.....	27
8.7 REVOCA DEL FINANZIAMENTO.....	27
9. DISPOSIZIONI FINALI.....	27
9.1 PRINCIPI ORIZZONTALI.....	27
9.2 AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	28
9.3 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	28
9.4 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI.....	29
10. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	29
10.1 RIFERIMENTI COMUNITARI.....	29
10.2 RIFERIMENTI NAZIONALI.....	30
10.3 RIFERIMENTI REGIONALI.....	30
11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI.....	32
11.1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	32
11.2 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI.....	33
11.3 TITOLARI AUTONOMI E RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO.....	33
11.4 SUB-RESPONSABILI.....	34
11.5 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI.....	34

PREMESSA

Il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014, ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- apprendistato professionalizzante (art. 44);
- apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45).

Con Decreto Interministeriale 12/10/2015 (di seguito D.I. 12/10/2015), attuativo dell'art. 46, comma 1 del Decreto Legislativo sopra richiamato sono stati, tra l'altro, definiti:

- gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi;
- lo schema di Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa;
- lo schema di Piano formativo individuale;
- lo schema di Dossier individuale.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 8-2309 del 20/11/2020, ha aggiornato la disciplina degli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui agli artt. 43, 44 e 45 del D.Lgs. n. 81/2015.

Le attività disciplinate dal presente Avviso pubblico, finalizzato all'individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per il periodo 2022-2026, sono realizzate in osservanza di quanto previsto con la Deliberazione sopra citata, in conformità agli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 4-4372 del 22/12/2021 e a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 4-509 del 16/12/2024. In particolare, i richiami alle disposizioni normative e amministrative della programmazione 2014-2020, necessari per assicurare continuità all'offerta di servizi sostenuti dal Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte anche durante il periodo di transizione tra i due cicli del FSE, vanno quindi intesi come riferiti al nuovo quadro in via di formalizzazione.

1. OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico disciplina, con riferimento a tutto il territorio della Regione Piemonte, le modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca (di seguito "Vetrina").

Il presente Avviso pubblico si articola nelle fasi di seguito indicate:

1. presentazione, da parte delle istituzioni formative delle domande di inserimento nella Vetrina dell'offerta formativa pubblica (§ 5);
2. organizzazione e gestione delle attività (§ 7).

1.1 DENOMINAZIONE DELLA MISURA

Apprendistato di alta formazione e di ricerca.

Tabella 1 - Classificazione del PR FSE+ Piemonte 2021-2027

Obiettivo specifico FSE+	Campo di intervento 21-27 ¹
(a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	136-Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

1.2 FORME DI INTEGRAZIONE TRA FONDI STRUTTURALI EUROPEI (FSE e FESR) E D'INVESTIMENTO

I percorsi formativi disciplinati dal presente Avviso pubblico costituiscono, inoltre, il riferimento per i giovani assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca industriale e/o progetti di sviluppo.

Già da tempo la collaborazione tra la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e la Direzione Competitività del sistema regionale opera in un'ottica di virtuosa sinergia tra due fondi strutturali e d'investimento europei (FSE e FESR) e con il MISE.

In tale ottica il finanziamento di progetti di ricerca industriale e/o progetti di sviluppo sperimentale proposti da raggruppamenti/aggregazioni di soggetti, prevede che le imprese beneficiarie attivino un numero di assunzioni da effettuarsi attraverso il contratto di Apprendistato di alta formazione e di ricerca.

2. DESTINATARI

Giovani e adulti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015 e dell'art. 3-ter, comma 1 Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 da parte di datori di lavoro presso unità locali situate nel territorio regionale, che siano:

a) Iscritti ad uno dei seguenti percorsi per il rilascio di titoli terziari:

- Diploma di Istruzione Tecnica Superiore - ITS (Livello 5 EQF);
- Laurea professionalizzante (Livello 6 EQF);
- Laurea triennale o Diploma accademico di I livello (Livello 6 EQF);
- Laurea magistrale o Diploma accademico di II livello (Livello 7 EQF);
- Laurea a ciclo unico o Diploma accademico di specializzazione (Livello 7 EQF);

¹Regolamento (UE) 2021/1060, Allegato I.

- Master universitari o accademici di I e II livello (Livello 7 e 8 EQF);
- Dottorato di ricerca o Diploma accademico di formazione alla ricerca (Livello 8 EQF);

b) In possesso di Laurea magistrale, o titolo di livello EQF equivalente o superiore, se assunti per percorsi di apprendistato per attività di ricerca.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Ai fini del presente atto sono ammissibili, in qualità di soggetti proponenti le seguenti istituzioni formative:

Tabella 2 – Soggetti proponenti

Denominazione misura	Soggetti proponenti
Attività formativa di alta formazione e ricerca in apprendistato	- Fondazioni ITS (Istituti tecnici superiori di cui agli articoli da 6 a 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008), individuate in Regione Piemonte con D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010, D.D. 5 novembre 2014, n. 680, D.D. 16 dicembre 2014, n. 47, D.D. 16 dicembre 2014, n. 49, D.D. 3 giugno 2016, n. 334 e successivi provvedimenti di modifica e integrazione. - Istituzioni universitarie italiane, statali e non statali, comunque denominate, ivi compresi gli istituti universitari a ordinamento speciale e le università telematiche, che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, in relazione a sedi e corsi di studio universitari accreditati ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n.240/2010² e delle relative disposizioni di attuazione; - Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica istituite ai sensi della legge n. 508/1999³ e successive modifiche e integrazioni e della relativa normativa di attuazione, ivi comprese le istituzioni non statali autorizzate dal Ministero dell'Università e della Ricerca al rilascio di titoli aventi valore legale (art.11, D.P.R. 8 luglio 2005, n.212). - Istituzioni di ricerca iscritte all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con almeno una sede accreditata in Regione Piemonte per l'Orientamento-Macroarea "Sostegno all'inserimento lavorativo" (MIL).

Detti soggetti devono avere almeno **una sede operativa** sul territorio piemontese **iscritta all'anagrafe regionale**.

3.1 RUOLO E FUNZIONI DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA

Le istituzioni formative si impegnano ad attivare azioni di informazione e orientamento per i propri iscritti e di promozione del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca sul territorio, a documentare tali iniziative o eventi anche con immagini fotografiche e/o video, a raccogliere testimonianze dei destinatari e a condividere il materiale con la Regione Piemonte ai fini della sua

²Legge n. 240 del 20/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".

³Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati".

divulgazione.

Le istituzioni formative, ai fini dell'attivazione del contratto e per la gestione dei servizi previsti, con il coinvolgimento del datore di lavoro, devono:

- a) sottoscrivere un **protocollo** che definisce i contenuti, la durata e l'organizzazione didattica della formazione interna ed esterna, predisposto secondo lo schema posto in Allegato 1 al D.I. 12/10/2015;
- b) **co-progettare** i percorsi, redigere e sottoscrivere il **piano formativo individuale** (di seguito **PFI**), sulla base dello schema posto in Allegato 1A al D.I. 12/10/2015;
- c) svolgere le attività di **coordinamento scientifico**;
- d) realizzare le attività di formazione esterna (solo per i Master progettati *ad hoc*);
- e) compilare il **dossier individuale** dell'apprendista, sulla base dello schema posto in Allegato 2 al D.I. 12/10/2015;
- f) garantire il diritto alla **validazione delle competenze** (e/o all'eventuale riconoscimento di crediti formativi) anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi.

3.2 REQUISITI E FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 3 del D.I. 12/10/2015, il *datore di lavoro* deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- capacità **strutturali**, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità **tecniche**, ossia una disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità **formative**, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti previsti all'art. 7 del D.I. 12/10/2015.

Il datore di lavoro, e l'istituzione formativa, adottano adeguate forme di sinergia ed integrazione lungo l'intero arco di durata del contratto.

L'esigenza di agevolare l'attività di formazione dell'apprendista, presso il datore di lavoro, impone particolare attenzione nell'individuazione del *tutor aziendale* al fine di assicurare un'efficace sintesi delle istanze espresse dai diversi attori (istituzione formativa, datore di lavoro, apprendista).

Ai sensi dell'art. 7 del D.I. 12/10/2015, il **tutor aziendale** ha la funzione di:

- favorire l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, affiancarlo e assisterlo nel percorso di formazione, e trasmettergli le competenze necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa;
- collaborare con il coordinatore scientifico/tutor formativo nella compilazione del Dossier individuale dell'apprendista fornendogli ogni elemento utile ai fini della valutazione delle attività formative.

4. SERVIZI FINANZIABILI

Nell'ambito del presente Avviso pubblico sono finanziabili i seguenti servizi:

Tabella 3 – Servizi finanziabili

Tipologia percorsi	Tipologia apprendisti	Servizi finanziabili
Individuali	Tutte le tipologie di apprendisti di cui al § 2	- Co-progettazione - Coordinamento scientifico
Di gruppo	Iscritti in Master progettati ad <i>hoc</i> , Universitari e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica	- Co-progettazione - Coordinamento scientifico - Formazione esterna

Tutte le attività previste per i servizi finanziabili devono costituire attività a carattere addizionale rispetto alle attività programmate nell'ambito della formazione finanziata da fonti ordinarie e rappresentare un effettivo valore aggiunto rispetto a queste ultime e devono essere svolte in presenza.

L'istituzione formativa deve svolgere le attività previste per i servizi di *progettazione*, di *coordinamento scientifico* e di *formazione esterna* mediante personale accademico o personale altamente specializzato individuato con specifica lettera di incarico.

Per *personale altamente specializzato* si intende personale (docenti universitari a contratto, dirigenti di ricerca, primi ricercatori, dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti) con un'esperienza almeno decennale nello svolgimento di attività funzionali all'esecuzione dei compiti assegnati.

4.1 CO-PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione dovrà:

- prevedere modalità di programmazione e realizzazione di metodologie basate su una reale integrazione tra datore di lavoro e istituzione formativa;
- tenere conto delle esigenze dei datori di lavoro e delle caratteristiche degli apprendisti in modo da articolare i periodi di formazione interna ed esterna anche secondo le esigenze formative e professionali dell'impresa e le competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa;
- definire un PFI che consenta la realizzazione di attività di formazione, interna ed esterna, idonee al raggiungimento, in termini di competenze, dei risultati relativi al titolo o alla qualificazione contrattuale da conseguire;
- prevedere la validazione di competenze e/o il riconoscimento di crediti formativi a conclusione del percorso o nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto;
- essere improntata a principi di efficacia, efficienza e sostenibilità.

4.2 COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Il coordinatore scientifico è responsabile del coordinamento delle attività previste per l'intero percorso formativo e deve cooperare in stretto raccordo con il tutor aziendale per:

- garantire assistenza all'apprendista durante il percorso;
- monitorare le attività di formazione presso il datore di lavoro e controllarne lo stato di avanzamento, per permettere di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano formativo individuale.

Le attività del coordinatore scientifico sono servizi individuali realizzati parte in presenza dell'apprendista e parte in *back office* (accompagnamento e supporto al tutore aziendale per la formazione svolta presso il datore di lavoro, predisposizione degli strumenti per la valutazione dell'attività formativa svolta presso il datore di lavoro e/o ai fini dell'esame, ecc.) e possono comprendere eventuali azioni di recupero rivolte agli apprendisti.

L'attività del coordinatore scientifico potrà essere realizzata a distanza, esclusivamente qualora l'apprendista svolga l'attività lavorativa in smart working, previa specifica autorizzazione da parte degli uffici regionali competenti.

4.3 FORMAZIONE ESTERNA

La formazione esterna nei percorsi di Master deve essere progettata *ad hoc* ed essere svolta in presenza nel rispetto degli ordinamenti universitari ed accademici vigenti e di quanto stabilito con DGR n. 8-2309 del 20/11/2020 "Disciplina degli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi" in apprendistato.

4.4 DURATE MASSIME DEI SERVIZI

Nelle successive tabelle vengono indicate le durate massime finanziabili per i servizi previsti per ciascuna tipologia di percorso.

Tabella 4 – Percorsi individuali: durate massime finanziabili per apprendista nei percorsi ITS e per Attività di ricerca

Tipologie di percorsi	Servizio individuale	Durata max
- Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) - Attività di ricerca	Co-progettazione	8 ore
	Coordinamento scientifico	16 ore annue

Tabella 5 – Percorsi individuali: durate massime finanziabili per apprendista nei percorsi di Laurea, Diploma accademico e Master

Tipologie di percorsi	Servizio individuale	Durata max
-----------------------	----------------------	------------

- Laurea triennale, Laurea professionalizzante e Diploma accademico di I livello - Laurea magistrale e Diploma accademico di II livello - Master di I e II livello Universitario e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica	Co-progettazione	8 ore
	Coordinamento scientifico	24 ore annue

Tabella 6 – Percorsi individuali: durate massime finanziabili per apprendista nei percorsi di Dottorato

Tipologie di percorsi	Servizio individuale	Durata max
Dottorato di ricerca e Diploma accademico di formazione alla ricerca	Co-progettazione	8 ore
	Coordinamento scientifico	56 ore annue

Tabella 7 – Percorsi di gruppo: durate massime finanziabili nei percorsi di Master progettati *ad hoc*

Tipologie di percorsi	Servizio di gruppo	Durata max
Master di I e II livello, Universitario e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, progettati <i>ad hoc</i>	Co-progettazione	50 ore
	Coordinamento scientifico	450 ore
	Formazione esterna	400 ore

5. VETRINA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA PER L'ALTA FORMAZIONE E RICERCA IN APPRENDISTATO

Per erogare i servizi di cui al § 4, i soggetti proponenti devono essere ammessi nella Vetrina dell'*Offerta formativa pubblica per l'Alta Formazione e Ricerca in Apprendistato*, istituita ai sensi del presente Avviso pubblico.

L'approvazione della Vetrina costituisce autorizzazione preliminare che conferisce, ai soggetti attuatori, la possibilità di accedere ai contributi previsti al § 6.

5.1 DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA VETRINA

Il soggetto proponente è tenuto a predisporre **una sola domanda di candidatura per l'inserimento nella Vetrina**. Per poter effettuare la candidatura le istituzioni formative devono essere registrate all'Anagrafe regionale degli Operatori. In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle domande sul presente Avviso) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura disponibile in:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>

La domanda si compone di una prima parte che identifica il soggetto proponente e di due schede: una descrittiva dell'istituzione formativa e una in cui viene illustrata la proposta progettuale.

Le dichiarazioni rese nell'ambito della domanda sono soggette a controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le suddette dichiarazioni può comportare l'esclusione dall'offerta formativa pubblica.

La domanda, da presentare mediante l'utilizzo dell'apposito format predisposto dalla Regione Piemonte e messo a disposizione sul sito istituzionale, regolarizzata ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo⁴, deve essere:

1. salvata come file formato .pdf/A, denominato in caratteri maiuscoli, secondo la seguente modalità:
APPRENDAF_OF_ANNO(4 cifre)**_CODICE ISTITUZIONE FORMATIVA**(inserire codice anagrafico operatore della singola istituzione formativa)**_NOME ISTITUZIONE FORMATIVA**(inserire denominazione dell'istituzione formativa;
Esempio: APPRENDAF_OF_2022_A1000_ATENEO1
2. firmata digitalmente dal Legale rappresentante⁵ dell'istituzione formativa (acquisendo così l'estensione .pdf.p7m);
3. inviata, come documento principale di un messaggio di PEC recante come oggetto esattamente la denominazione del file contenente la domanda (così come indicata al punto 1), all'indirizzo:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

5.1.1 Proposta progettuale

La domanda per l'inserimento nella **Vetrina** prevede, nella scheda *Proposta progettuale*, la descrizione:

- delle attività di informazione e orientamento verso i destinatari;
- della contestualizzazione dei principi orizzontali del POR relativi alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale) e alla promozione dello sviluppo sostenibile;
- delle modalità di co-progettazione dei percorsi per la definizione del Piano formativo individuale (compreso l'eventuale riconoscimento di crediti formativi);
- degli strumenti e modalità d'interazione con l'impresa/tutore aziendale per la gestione e il tutoraggio dei percorsi;
- delle attività di promozione, comunicazione e raccordo con gli stakeholder;
- degli strumenti e modalità per il monitoraggio, la valutazione e la valorizzazione degli apprendimenti;
- delle modalità innovative applicate all'organizzazione della didattica d'aula e all'interazione tra formazione interna ed esterna all'impresa nel caso dei percorsi di Master progettati ad hoc.

5.2 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA VETRINA

La domanda per essere inseriti nella vetrina può essere inoltrata dalla data di pubblicazione del

⁴ Se prevista è necessario indicare il codice identificativo della marca da bollo con la data di emissione, e successivamente applicarla ad una stampa cartacea del frontespizio della domanda e annullarla per permettere le verifiche in sede di controllo.

⁵ O dal procuratore speciale munito di procura.

provvedimento di approvazione del presente Avviso fino al **31/03/2022** compreso.

5.2.1 Comunicazione avvio del procedimento

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 s.m.i., la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro invia, ai soggetti proponenti, la comunicazione di avvio del procedimento.

5.2.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Formazione professionale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

5.3 AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NELLA VETRINA

Il Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, il documento recante *“Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni”*, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le indicazioni previste nel documento, adottato il 29 giugno 2015 dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 15-1644, vengono applicate pro tempore a valere sul presente atto.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte assicura la piena rispondenza delle procedure e dei criteri adottati alle regole di ammissibilità stabilite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021, nonché alle procedure e ai criteri che saranno approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) ai sensi dell'art. 40 (2.a) del citato Regolamento. A questo fine, l'AdG renderà conto degli esiti di una puntuale verifica di conformità delle operazioni selezionate a esito del presente atto alle nuove procedure e ai nuovi criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza 2021-2027.

La verifica di ammissibilità, finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione, si può concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento. Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in **10 giorni** di calendario dal ricevimento di detta comunicazione. La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, procede all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni presentate con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

Gli interventi ammessi sono sottoposti a valutazione di merito con attribuzione del relativo punteggio.

Non sono considerate ammissibili le domande:

- presentate fuori dai termini di cui al § 5.2;
- redatte su modulistica diversa dal format previsto;
- non sottoscritte dal legale rappresentante o dal procuratore speciale munito di procura;
- non corredate dalla documentazione richiesta;

- presentate da soggetti diversi da quelli aventi titolo;
- prive di dati essenziali per l'identificazione del soggetto proponente;
- recanti correzioni o cancellature sulla domanda e/o sulla documentazione ad essa allegata.

5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Ai fini della valutazione di merito, si applicano le Classi di valutazione di seguito indicate:

Classe A "Soggetto proponente"

Classe B "Caratteristiche della proposta progettuale"

La Classe di valutazione C "Priorità" non viene applicata in quanto ai fini dell'occupazione la selezione dei partecipanti è effettuata dalle imprese che assumono apprendisti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81/2015, e i contenuti delle attività formative sono definiti a monte dalle istituzioni formative nel rispetto della normativa di riferimento e degli ordinamenti vigenti.

La Classe di valutazione D "Sostenibilità" non viene applicata in quanto non è valutabile, a priori, la dimensione degli interventi che potrà essere definita solo a seguito delle assunzioni degli apprendisti.

Tabella 8 – Criteri di valutazione

Classe	Oggetto	Indicatore	Punteggio massimo	
			Domanda che comprende solo percorsi individuali	Domanda che comprende percorsi di Master ad hoc
A	Soggetto proponente	A.1 Esperienza pregressa		
		A.1.1 Correttezza nella realizzazione delle attività precedentemente finanziate	20	20
		A.1.2 Grado di realizzazione delle attività precedentemente finanziate	10	10
		TOTALE CLASSE A	30	30
B	Caratteristiche della proposta progettuale	B.1 Congruenza		
		B.1.1 Attività di informazione e orientamento verso i destinatari	5	5
		B.1.2 Presenza della contestualizzazione dei principi orizzontali del POR relativi alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale) e alla promozione dello sviluppo sostenibile	5	5
		B.1.3 Modalità di co-progettazione dei percorsi per la definizione del Piano formativo individuale (compreso l'eventuale riconoscimento di crediti formativi)	20	20
		B.1.4 Strumenti e modalità d'interazione con l'impresa/tutore aziendale per la gestione e il tutoraggio dei percorsi	20	20
		B.2 Innovazione		
		B.2.1 Attività di promozione, comunicazione e raccordo con gli stakeholder	10	10

			B.2.2 Strumenti e modalità per il monitoraggio, la valutazione e la valorizzazione degli apprendimenti	10	10
			B.2.3 Modalità innovative applicate all'organizzazione della didattica d'aula e all'interazione tra formazione interna ed esterna all'impresa	Non previsto	30
		TOTALE CLASSE B		70	100
		TOTALE		100	130

Per ognuno dei criteri previsti, il punteggio è graduato secondo le modalità indicate nell'apposito Manuale di valutazione. Non sono considerate ammissibili alla Vetrina le proposte progettuali che, a seguito della valutazione di merito, non raggiungano:

- almeno il **50%** del punteggio su ogni singolo indicatore (item) nella classe **B.**;
- un punteggio finale di almeno **70 punti** per le domande relative ai soli percorsi individuali;
- un punteggio finale di almeno **85 punti** per le domande che comprendono i percorsi di Master progettati ad hoc.

5.5 NUCLEO DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito con Determinazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

I componenti del Nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

5.6 ESITO VALUTAZIONE E TERMINI DI CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

In esito alla fase di valutazione, le domande vengono classificate come:

- a) approvate, e quindi inserite nella Vetrina dell'Offerta formativa pubblica;
- b) non approvate.

Come stabilito con la Deliberazione della Giunta regionale n. 4-4372 del 22/12/2021 il procedimento amministrativo di selezione si conclude entro **90 giorni** dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande e l'esito viene comunicato via PEC ai soggetti interessati.

5.7 PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA VETRINA

La Vetrina viene approvata con Determinazione dirigenziale ed è consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione dedicata all'apprendistato di alta formazione e di ricerca.

La Vetrina permetterà la visualizzazione di tutte le unità locali presenti nell'*Anagrafe regionale degli operatori* situate sul territorio regionale dei soggetti inseriti in vetrina.

Al fine di rispondere ai fabbisogni occupazionali delle imprese e garantire la massima copertura dell'Offerta formativa sul territorio, la Regione Piemonte procede costantemente all'aggiornamento

della Vetrina mediante l'inserimento delle istituzioni formative interessate, che possono presentare domanda, dopo la pubblicazione, in qualsiasi momento fino alla validità del provvedimento di approvazione del presente Avviso.

5.8 ATTO DI ADESIONE

Ai fini del regolare svolgimento delle attività e di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi, entro **60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di inserimento nella Vetrina e, comunque, prima della presentazione della domanda di contributi, i beneficiari devono predisporre e trasmettere, l'**Atto di adesione**, mediante il quale i suddetti soggetti si impegnano, tra l'altro, ad osservare la disciplina di cui al presente Avviso pubblico.

L'Atto di adesione, predisposto per ciascuna domanda di cui al punto 5.1, mediante l'utilizzo dell'apposito format reperibile all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/modulistica-standard-gestione-amministrativa-pr-fse-21-27>

deve essere:

1. salvato come file formato **.pdf/A**, denominato in caratteri maiuscoli, secondo la seguente modalità:

APPRENDAF_ADESIONE_ANNO(4 cifre)_**CODICE ISTITUZIONE FORMATIVA**(inserire codice anagrafico operatore dell'istituzione formativa)_**NOME ISTITUZIONE FORMATIVA** (inserire denominazione dell'istituzione formativa).

Esempio per istituzione singola: APPRENDAF_ADESIONE_2022_A1000_ATENEO1

2. firmato digitalmente dal Legale rappresentante (acquisendo così l'estensione .pdf.p7m);
3. inviato come **documento principale** di un **messaggio di PEC** che deve riportare esattamente, come oggetto, la denominazione del file così come indicato al punto 1 ed essere trasmesso al *Settore Formazione professionale* della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le risorse disponibili per il finanziamento della misura oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente ad **€ 8.000.000,00** a valere su risorse **PR FSE+ Piemonte 2021/2027**.

Nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti da risparmi su altre azioni, ovvero quote aggiuntive di provenienza nazionale, regionale o da eventuali altre fonti, mediante specifici atti, e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione, la Regione Piemonte ha facoltà di integrare le risorse sopra indicate.

Le somme concesse ed erogate in attuazione del presente Avviso pubblico, costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990 s.m.i.. Indipendentemente dalla fonte di finanziamento si applicano le disposizioni relative al PR FSE+ 2021-2027.

6.1 LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

6.1.1 Unità di costo standard

Ai fini della gestione delle attività previste dal presente Avviso pubblico, si utilizzano le seguenti tipologie di unità di costo standard (**UCS**) individuate con Determinazione n. 485 del 20/07/2016:

Tabella 9 - UCS Ora/Attività per i servizi di co-progettazione e coordinamento scientifico

Servizio	Tipologie di percorsi	Valore UCS
Ora/Attività di co-progettazione	- Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) - Laurea triennale, Laurea professionalizzante e Diploma accademico di I livello - Laurea magistrale e Diploma accademico di II livello - Master di I e II livello Universitario e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica - Dottorato di ricerca e Diploma accademico di formazione alla ricerca - Attività di ricerca	€ 115,00
Ora/Attività di coordinamento scientifico		

Tabella 10 - UCS Ora/corso per l'attività di formazione esterna in Master progettati ad hoc

Servizio	Tipologie di percorsi	Valore UCS
Ora/corso formazione esterna	Master di I e II livello Universitario e di AFAM	€ 165,00

Il valore dell'UCS per l'attività di formazione esterna è determinato sulla base del numero di almeno **10 allievi** per Master.

6.1.2 Determinazione del preventivo di spesa

Il preventivo di spesa è determinato nel rispetto dei massimali di durata indicati al precedente § 4.4 secondo le seguenti formule:

Tabella 11 – Preventivo massimo per singolo apprendista in percorsi ITS

Servizio individuale	Durata	UCS	Valore	Anni	Valore tot
----------------------	--------	-----	--------	------	------------

Co-progettazione	8 ore	x	€ 115,00	=	€ 920,00	x	1	=	€ 920,00
Coordinamento scientifico	16 ore	x	€ 115,00	=	€ 1.840,00	x	2	=	€ 3.680,00
Totale									€ 4.600,00

Tabella 12 – Preventivo massimo per singolo apprendista in percorsi per Attività di ricerca

Servizio individuale	Durata		UCS		Valore		An ni		Valore tot
Co-progettazione	8 ore	x	€ 115,00	=	€ 920,00	x	1	=	€ 920,00
Coordinamento scientifico	16 ore	x	€ 115,00	=	€ 1.840,00	x	3	=	€ 5.520,00
Totale									€ 6.440,00

Tabella 13 – Preventivo massimo per singolo apprendista in percorsi di Laurea e Diploma accademico

Servizio individuale	Durata		UCS		Valore		An ni		Valore tot
Co-progettazione	8 ore	x	€ 115,00	=	€ 920,00	x	1	=	€ 920,00
Coordinamento scientifico	24 ore	x	€ 115,00	=	€ 2.760,00	x	3	=	€ 8.280,00
Totale									€ 9.200,00

Tabella 14 – Preventivo massimo per singolo apprendista in percorsi di Master

Servizio individuale	Durata		UCS		Valore		An ni		Valore tot
Co-progettazione	8 ore	x	€ 115,00	=	€ 920,00	x	1	=	€ 920,00
Coordinamento scientifico	24 ore	x	€ 115,00	=	€ 2.760,00	x	1	=	€ 2.760,00
Totale									€ 3.680,00

Tabella 15 – Preventivo massimo per singolo apprendista per percorsi di Dottorato

Servizio individuale	Durata		UCS		Valore		An ni		Valore tot
Co-progettazione	8 ore	x	€ 115,00	=	€ 920,00	x	1	=	€ 920,00
Coordinamento scientifico	56 ore	x	€ 115,00	=	€ 6.440,00	x	3	=	€ 19.320,00
Totale									€ 20.240,00

Tabella 16 – Preventivo massimo per gruppo classe in percorsi di Master progettati ad hoc

Servizio di gruppo	Durata		UCS		Valore tot
Co-progettazione	50 ore	x	€ 115,00	=	€ 5.750,00
Coordinamento scientifico	450 ore	x	€ 115,00	=	€ 51.750,00
Formazione esterna	400	x	€ 165,00	=	€ 66.000,00

		ore			
Totale					€ 123.500,00

6.2 OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 2, comma 4), del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini del presente Avviso pubblico si considera come "operazione" l'insieme dei servizi che fanno capo alla medesima domanda di contributi.

6.3 BENEFICIARIO DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 2, comma 9), del Regolamento (UE) 2021/1060, il beneficiario delle operazioni è il soggetto attuatore presente nella *Vetrina*, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, al quale viene riconosciuto il finanziamento per la realizzazione dei servizi.

6.3.1 Titolare effettivo

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione è tenuta a raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea, in coerenza con quanto previsto dall'Allegato XVII del medesimo regolamento. A tale proposito, si ricorda che, sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività, con riferimento alle casistiche ivi descritte e a quelle successivamente definite a livello nazionale con riferimento sia ai soggetti privati, sia ai soggetti pubblici. Al fine di adempiere alle previsioni regolamentari sopra richiamate, l'AdG si è dotata di una procedura dedicata denominata "Gestione Dati Operatore", <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionedati-operatore>, in cui devono essere conferiti i dati del/i titolare/i effettivo/i degli operatori che usufruiscono di finanziamenti nell'ambito del FSE. In sede di presentazione della domanda di contributo, ciascun soggetto richiedente, anche se parte di un raggruppamento è tenuto pertanto, pena il rigetto dell'istanza, a dichiarare la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura e a provvedere, se del caso, al loro conferimento o alla loro modifica/integrazione nella procedura sopra citata. I dati comunicati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell'Ente vengono trattati ai sensi del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)". L'Amministrazione utilizzerà i dati relativi al/ai il/i titolare/i effettivo/i dell'operatore beneficiario dei contributi al fine di verificare la presenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale o finanziaria fra il/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i e il personale interno o esterno che svolge un ruolo significativo nella procedura di selezione, nella gestione e nel controllo dell'intervento finanziato.

6.4 PARTENARIATO

In caso di partenariato, sia esso stabile o temporaneo, la richiesta di contributi di cui al § 7.1 e 7.2 deve prevedere l'individuazione:

- dei soggetti che costituiscono il partenariato;

- delle attività prevalenti di ciascun partner.

Si precisa inoltre che:

- indipendentemente dall'atto che costituisce il rapporto di partenariato, l'AdG si rapporta esclusivamente con il beneficiario per ogni questione inerente all'operazione oggetto di contributo;
- il rapporto tra detti soggetti non è configurabile come delega a terzi.

6.5 DELEGA

Nel rispetto delle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte" All. "B" alla D.D. n. 319 del 29/06/2023 come modificate dalla D.D. 690 del 29/11/2024, la delega è ammessa nel limite massimo del 30% del costo totale dell'operazione.

Le attività sono delegabili nel caso in cui:

1. si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta;
2. la prestazione abbia carattere di occasionalità o di comprovata urgenza.

In caso di ricorso alla delega, il beneficiario deve espressamente darne indicazione nella domanda di contributi, descrivendone tutti gli elementi caratterizzanti e motivandone la scelta.

Il beneficiario deve gestire, in proprio, le varie fasi operative (direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'operazione) mediante proprio personale dipendente o parasubordinato, ovvero facendo ricorso a prestazioni professionali individuali o in somministrazione.

All'atto della presentazione della domanda di rimborso finale, il beneficiario/delegante deve produrre una relazione che dia evidenza dell'effettivo valore aggiunto prodotto dalle azioni delegate.

La responsabilità dell'operazione rimane in capo al beneficiario/delegante, soggetto giuridico titolare del contributo concesso.

Per quanto riguarda le modalità di selezione del soggetto delegato, si rinvia a quanto previsto dalla normativa di riferimento concernente le modalità di acquisizione di beni e servizi (D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.). Il delegato non può affidare ad altri soggetti, in tutto o in parte, le attività a lui delegate.

6.6 AIUTI DI STATO

Il finanziamento delle attività previste dal presente Avviso pubblico non rientra nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

7. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Le istituzioni formative per l'organizzazione e gestione delle attività previste devono utilizzare le seguenti procedure per:

- a) la predisposizione della domanda di contributi (§ 7.1 e § 7.2): [FlaiDom](#)
- b) la comunicazione di avvio e gestione attività (§ 7.5.1): [Gelscr](#)
- c) la comunicazione di chiusura attività (§ 7.6.1): [FinCo](#)
- d) l'invio della domanda di rimborso finale (§ 8.4): [GesAmm](#)

L'autenticazione alle procedure di cui sopra, da parte del personale addetto, è subordinata sia all'abilitazione ad agire per conto del Soggetto proponente/beneficiario, sia al possesso di un certificato digitale in corso di validità. Eventuali richieste possono essere effettuate accedendo all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

Per le modalità di utilizzo delle procedure informatiche si rimanda agli appositi manuali utente scaricabili nella sezione "*Documenti e link utili*" di ogni singola procedura presente sul Catalogo servizi della Regione Piemonte.

7.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI PER PERCORSI INDIVIDUALI

La domanda di contributi per i **servizi individuali** per **ITS, Lauree e Diplomi accademici, Master, Dottorati di ricerca** e per **Attività di ricerca** deve essere presentata, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata FLAIDOM, disponibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

Le domande possono essere presentate per l'anno 2022 a partire dal **16 maggio 2022⁶** e fino al **10 novembre 2022** con modalità a sportello aperto; a partire dall'anno successivo e fino al termine di validità del presente Avviso, di norma, da gennaio al 10 novembre di ogni anno.

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti, corredata dagli allegati previsti (eseguendo l'*upload* dei file, in formato .pdf, all'interno della sezione "Riepilogo") e regolarizzata ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo⁷, viene **consolidata** e dovrà essere:

1. salvata in locale, in formato .pdf;
2. firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale (tipo firma CADES), acquisendo così l'estensione .pdf.p7m;
3. reinserita nell'applicativo FLAIDOM;
4. inviata, sempre tramite FLAIDOM, all'Amministrazione responsabile.

Ogni domanda deve essere strutturata per percorsi individuali di cui al § 2 della **medesima durata in anni finanziabili** e deve:

- riportare il **numero di apprendisti** coinvolti ed i relativi parametri di *durata* e di *costo* previsti per i servizi finanziabili (§ 4);
- indicare la durata in mesi prevista per i percorsi inseriti secondo il seguente schema:
 - ✓ percorsi tra 6 e 17 mesi → 1 anno finanziabile
 - ✓ percorsi tra 18 a 29 mesi → 2 anni finanziabili
 - ✓ percorsi di 30 mesi e oltre → 3 anni finanziabili

⁶Il rispetto di tale data è subordinato alla piena operatività del PR FSE+.

⁷ Se prevista è necessario indicare il codice identificativo della marca da bollo con la data di emissione, e successivamente applicarla ad una stampa cartacea del frontespizio della domanda e annullarla per permettere le verifiche in sede di controllo.

- essere corredata dalle copie delle comunicazioni telematiche di assunzione (COB) da parte delle imprese che hanno effettuato le assunzioni.

Prima dell'autorizzazione delle attività, la Regione Piemonte verifica la correttezza della durata dei servizi finanziabili, tramite i dati presenti nelle COB allegate, procedendo all'eventuale rideterminazione del finanziamento.

7.2 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI PER PERCORSI DI GRUPPO PER MASTER PROGETTATI AD HOC

La domanda di contributi per i **percorsi di gruppo per Master progettati ad hoc** deve essere presentata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata FLAIDOM, disponibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

Le domande possono essere presentate per l'anno 2022 a partire dal **16 maggio 2022⁸** e fino al **10 novembre 2022** con modalità a sportello aperto; a partire dall'anno successivo e fino al termine di validità del presente Avviso, di norma, da gennaio al 10 novembre di ogni anno.

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti, corredata dagli allegati previsti (eseguendo l'*upload* dei file, in formato .pdf, all'interno della sezione "Riepilogo") e regolarizzata ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo⁷ viene consolidata e dovrà essere:

1. salvata in locale, in formato .pdf;
2. firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale (tipo firma CADES), acquisendo così l'estensione .pdf.p7m;
3. reinserita nell'applicativo FLAIDOM;
4. inviata, sempre tramite FLAIDOM, all'Amministrazione responsabile.

Ogni domanda deve essere strutturata per percorsi di Master progettati ad hoc e deve:

- riportare il **numero di apprendisti coinvolti** ed i relativi parametri di *durata* e di *costo* previsti per i servizi finanziabili (§ 4);
- essere corredata dalle **dichiarazioni di impegno alle assunzioni** da parte delle imprese interessate.

Per i percorsi di Master progettati ad hoc è possibile prevedere che una parte di ore della formazione esterna (400 ore) sia coordinata con altri percorsi accademici o erogata con altre modalità.

In tal caso nella richiesta di contributo devono essere inserite:

- nella sotto-sezione "Durata attività": le ore di formazione esterna previste (400 ore);
- nella sotto-sezione "Spesa attività - Formazione esterna": il numero di ore di formazione per le quali si richiede il contributo (l'eventuale differenza di ore di formazione, non finanziate, viene visualizzata esclusivamente nella stampa della domanda di contributi come "Attività non finanziata").

⁸Il rispetto di tale data è subordinato alla piena operatività del PR FSE+.

7.3 AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 s.m.i., la Regione Piemonte invia, ai soggetti proponenti, la comunicazione di avvio del procedimento.

7.3.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Formazione professionale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

7.4 AUTORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il finanziamento delle domande di contributi è determinato dall'ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie previste.

La Regione Piemonte, con apposito atto amministrativo, approva il finanziamento e autorizza le attività e, in linea con quanto previsto con la Deliberazione della Giunta regionale n. 4-4372 del 22/12/2021, il procedimento amministrativo si conclude entro **45 giorni** dalla presentazione della domanda e l'esito viene comunicato via PEC ai soggetti interessati.

7.5 AVVIO, GESTIONE E REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La procedura informatica per la predisposizione e l'invio della domanda di contributi prevede, per ogni *tipologia di apprendistato*, che le attività siano strutturate in un percorso che contiene all'interno differenti voci di costo (*co-progettazione, coordinamento scientifico e formazione esterna*).

L'attività di *co-progettazione* dei percorsi comprende anche la redazione del *Piano formativo individuale* (§ 4.1). Detta attività, **propedeutica** alla presentazione della domanda di contributi, è pertanto riconoscibile anche nel caso in cui risulti erogata **prima** dell'approvazione delle attività, tenuto conto che l'approvazione dell'Offerta formativa costituisce **autorizzazione preliminare** che conferisce ai beneficiari la possibilità di accedere ai contributi previsti.

7.5.1 Comunicazione informatica di avvio delle attività

L'avvio del percorso deve essere formalmente comunicato tramite l'applicativo *Gelscr* accessibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-allievi-inizio-corsi>

inserendo per ciascun percorso, il calendario, i dati anagrafici degli allievi e dei docenti ed effettuando la "Trasmissione dati inizio corso".

La comunicazione di avvio deve avvenire:

1. per i percorsi individuali: **entro 30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di approvazione della domanda di contributi da parte della Regione Piemonte;
2. per i percorsi di gruppo per Master progettati ad *hoc*: **entro 90 giorni** dal ricevimento della comunicazione di approvazione della domanda di contributi da parte della Regione Piemonte.

L'istituzione formativa, una volta perfezionate le assunzioni, deve:

- ✓ richiedere alle imprese le **comunicazioni telematiche di assunzione (COB)** e tenerle nei dossier individuali degli apprendisti ai fini delle visite ispettive;
- ✓ inviare al Settore Formazione professionale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro copia, in formato .pdf, delle suddette COB, tramite messaggio di PEC recante il seguente oggetto:

APPRENDASF_ASS_MASTER_ANNO(4 cifre)_N° DETERMINA APPROVAZIONE(inserire n atto approvazione e finanziamento attività)_N° DOMANDA(inserire n. generato dalla procedura)_CODICE ISTITUZIONE FORMATIVA(inserire codice anagrafico operatore dell'istituzione formativa)_NOME ISTITUZIONE FORMATIVA (inserire denominazione dell'istituzione formativa);

Esempio per istituzione singola: APPRENDASF_ASS_MASTER_2022_0000_0000_A1000_ATENEO1

Il messaggio deve essere trasmesso all'indirizzo:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

In caso di mancato avvio delle attività entro il termine stabilito, e in assenza di specifica e motivata richiesta di proroga presentata agli uffici regionali competenti, la Direzione può procedere alla revoca dei contributi.

7.5.1.1 Avvio anticipato

I soggetti attuatori che hanno presentato domanda di contributi sul presente Avviso e che sono in attesa della relativa assegnazione del finanziamento possono avviare validamente le attività utilizzando la modulistica disponibile sul sito regionale:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

e dandone comunicazione al seguente indirizzo PEC:

controllifse@cert.regione.piemonte.it

Le attività potranno essere avviate solo successivamente alla trasmissione della comunicazione.

7.5.2 Registrazione delle attività

La registrazione delle attività effettuata tramite l'applicativo *Gelscr* deve trovare corrispondenza nei registri cartacei. Ogni sede didattica è responsabile di tutta l'attività di cui è titolare, ivi compresa la corretta compilazione e tenuta dei registri cartacei e informatici.

7.5.2.1 Registri cartacei e vidimazione

Ai fini del riconoscimento dei contributi, l'istituzione formativa è tenuta a compilare i documenti cartacei di seguito indicati:

- a) **prospetto riepilogativo per le attività di co-progettazione**, sottoscritto dai soggetti incaricati, nel quale devono essere indicate le date, gli orari e una sintetica descrizione delle attività svolte;
- b) **registro delle attività del coordinatore scientifico**;
- c) **registro delle attività di formazione esterna (per i Master progettati ad hoc)**.

Il registro delle attività del *coordinatore scientifico* e l'eventuale registro delle attività di formazione

esterna devono essere vidimati, prima della data di avvio del percorso, secondo le modalità previste nelle “*Indicazioni operative*”, redatte dal Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE. Le suddette *Indicazioni operative*, i modelli di registro e le relative istruzioni per la compilazione sono reperibili sul sito istituzionale alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

7.5.2.2 Registri elettronici (Registri assenze)

La gestione del registro elettronico è integrata con il calendario delle attività inserito su *Gelscr* relativamente alle attività di coordinamento scientifico e formazione esterna per i soli percorsi di master *ad hoc*.

Per quanto riguarda il *coordinamento scientifico*, l'istituzione formativa è tenuta a compilare il registro assenze entro quindici giorni, decorrenti dalla fine della lezione a periodo. Si precisa che le ore di assenza da inserire in procedura (Registro assenze) non sono riferite ad eventuali assenze degli allievi ma alle eventuali ore di *coordinamento scientifico* non effettuate dai docenti.

Per quanto riguarda la *formazione esterna* nei percorsi di gruppo, l'istituzione formativa è tenuta a inserire sul registro elettronico le ore di assenza di ogni allievo per ogni lezione presente sul calendario entro i sette giorni successivi all'erogazione dell'attività.

7.5.3 Rinuncia attività

Nel caso in cui si verificassero variazioni tali da determinare l'impossibilità di realizzare tutte le attività relative alla domanda di contributi approvata, l'istituzione formativa è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, tramite PEC al seguente indirizzo:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

7.6 CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività oggetto di finanziamento devono concludersi entro il termine del contratto di apprendistato.

7.6.1 Chiusura dei percorsi

Entro e non oltre **15 giorni** dal termine previsto per la conclusione di ogni percorso l'istituzione formativa deve:

1. su *Gelscr*: completare e chiudere il registro assenze e inserire le ore effettivamente svolte dai docenti incaricati;
2. su *FinCo*: effettuare lo scrutinio⁹ degli allievi e comunicare la chiusura del percorso.

⁹Per poter chiudere i percorsi è necessario effettuare lo “scrutinio allievi”: non si tratta di uno scrutinio in senso classico, ma di un passaggio tecnico necessario per dichiarare conclusa l'attività.

8. FLUSSI FINANZIARI

I contributi di cui al presente Avviso pubblico saranno erogati con le modalità di seguito descritte.

8.1 ANTICIPO

Esclusivamente per i percorsi di Master progettati *ad hoc* l'anticipo è stabilito nella misura del 60% del valore dell'intera operazione approvata ed è riconosciuto al beneficiario a seguito dell'avvio dell'attività (cfr. § 7.5) e della presentazione della domanda di anticipo e di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (laddove pertinente).

8.2 SALDO

A seguito dei controlli, effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, viene quantificato l'importo riconosciuto: sono riconosciute e finanziate le attività svolte e debitamente documentate, nei limiti della spesa autorizzata a preventivo.

I competenti uffici provvedono al pagamento dell'importo riconosciuto previa presentazione della relativa richiesta di pagamento.

8.3 RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIABILI E DETERMINAZIONE DEL CONSUNTIVO DI SPESA

Per la *co-progettazione* e il *coordinamento scientifico* il consuntivo di spesa è determinato sulla base delle ore effettivamente realizzate per il valore della UCS per il numero apprendisti.

Le ore di *co-progettazione* sono riconosciute a condizione che il contratto sia stato effettivamente avviato e che il *Piano formativo individuale* sia stato redatto e sottoscritto da istituzione formativa, apprendista e datore di lavoro, e conservato dall'istituzione formativa in caso di controlli da parte degli organi competenti. Le ore di *co-progettazione* sono riconosciute anche in caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, solo se correttamente registrate nel "*Prospetto riepilogativo attività di co-progettazione*" (cartaceo).

Le ore di *coordinamento scientifico* sono riconosciute, anche in caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, solo se erogate entro la data di cessazione del contratto di apprendistato e correttamente inserite nell'apposito "*Registro del coordinatore scientifico*" (cartaceo) e nella procedura informatica *Gelscr*.

Le ore di *coordinamento scientifico* **non** sono riconosciute se svolte prima della comunicazione telematica di avvio del percorso.

Per la *formazione esterna* relativa ai Master progettati *ad hoc* l'importo a consuntivo è determinato applicando la pertinente UCS individuata a condizione che 10 o più allievi abbiano frequentato almeno i 2/3 del monte ore di formazione esterna prevista.

Nel caso in cui gli allievi riconosciuti siano inferiori a 10 e fino a un minimo di 6, il valore dell'UCS ora/corso di cui al § 6.1.1 applicabile è il seguente:

Tabella 17 - Ridefinizione UCS Ora/Corso per l'attività di formazione esterna *progettata ad hoc*

N. allievi riconosciuti	Valore UCS
9	€ 151,00
8	€ 138,00
7	€ 124,00
6	€ 110,00

Nel caso in cui gli allievi riconosciuti siano inferiori a 6, si procederà alla revoca del contributo concesso all'istituzione formativa in relazione alla formazione esterna.

8.4 PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RIMBORSO FINALE

Ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta, entro e non oltre **60 giorni** dalla conclusione delle attività (§ 7.6) il beneficiario deve predisporre e trasmettere la domanda di rimborso finale tramite l'apposita procedura informatica *GesAmm* disponibile su:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-amministrativa-costi-standard>

La domanda di rimborso finale deve essere:

1. salvata come file formato **.pdf/A**, denominato in caratteri maiuscoli, secondo la seguente modalità:
APPRENDAF_RIMBORSO_ANNO(4 cifre)_N° DOMANDA(inserire n. generato dalla procedura)_CODICE ISTITUZIONE FORMATIVA(inserire codice anagrafico operatore dell'istituzione formativa)_NOME ISTITUZIONE FORMATIVA (inserire denominazione dell'istituzione formativa);
Esempio per istituzione singola: APPRENDAR_RIMBORSO_2022_0000_A1000_ATENEO1
2. firmata digitalmente dal Legale rappresentante (acquisendo così l'estensione .pdf.p7m);
3. inviata come **documento principale** di un **messaggio di PEC** che deve riportare esattamente, come oggetto, la denominazione del file così come indicato al punto 1 ed essere trasmesso al *Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE* della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, all'indirizzo:

controllifse@cert.regione.piemonte.it

8.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione provvederà ad acquisire l'informazione antimafia attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 nonché l'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa per i beneficiari delle sovvenzioni e, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 procederà anche in pendenza dell'informazione predetta, riservandosi, in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche, di revocare i contributi.

8.6 CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, dell'AdG, degli OI, nonché dell'Unione Europea, di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase di svolgimento delle attività formative. Di conseguenza, il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi di controllo la documentazione amministrativa relativa all'attività finanziata.

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto delle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte" All. "B" alla D.D. n. 319 del 29/06/2023, come modificate dalla D.D. 690 del 29/11/2024.

Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda di contributi, a seguito di verifiche fossero rilevate incongruenze rispetto ai requisiti del destinatario, alla data di assunzione o alla tipologia di percorso, i massimali di durata di cui ai § 6.1.2 saranno rideterminati, in sede di controllo, in coerenza con dette variazioni e nei limiti della spesa approvata.

Eventuali note informative, relative al presente Avviso pubblico, potranno prevedere ulteriori indicazioni circa il controllo e il monitoraggio delle attività formative.

8.7 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

La Regione Piemonte provvede alla revoca, parziale o totale, del finanziamento qualora:

- nei Master progettati *ad hoc* non si raggiunga il numero minimo di **6** allievi riconosciuti;
- il soggetto attuatore, per propria responsabilità, non sia in grado di portare a termine le attività autorizzate (ad esempio: sospensione/revoca accreditamento, chiusura sede, ecc.). In tal caso, il soggetto attuatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione ai competenti uffici;
- dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano inadempienze del soggetto attuatore rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte" All. "B" alla D.D. n. 319 del 29/06/2023, come modificate dalla D.D. 690 del 29/11/2024.

In caso di variazioni normative e organizzative, la Regione Piemonte potrà apportare le necessarie modifiche e integrazioni al presente Avviso pubblico.

9.1 PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi oggetto del presente Avviso pubblico sono conformi ai principi orizzontali previsti all'art. 9 del regolamento (UE) 2021/1060 e all'articolo 28 del regolamento (UE) 2021/1057, che rientrano nell'ambito di uno degli obiettivi del FSE+ e che riguardano il rispetto dei diritti fondamentali dell'UE, la parità di genere, la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione (genere, origine razziale o etnica,

religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale), la promozione dello sviluppo sostenibile ex art. 11 del TFUE.

9.2 AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

9.3 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al

conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Riferimento per gli adempimenti previsti sono le *“Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte”* All. “B” alla D.D. n. 319 del 29/06/2023 come modificate dalla D.D. 690 del 29/11/2024.

9.4 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti necessarie per la quantificazione degli indicatori del Programma riportati nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057, assicurando un contributo specifico al conseguimento dei target di quelli che nel Programma sono associati all'OS a). Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali ed essere inseriti nelle pertinenti applicazioni informatiche messe a disposizione dall'Autorità di Gestione.

10. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

10.1 RIFERIMENTI COMUNITARI

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20/12/2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE L347 del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 e smi;
- Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e smi.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2022) 5299 del 18/07/2022, che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.

10.2 RIFERIMENTI NAZIONALI

- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 44;
- Decreto Interministeriale 12/10/2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Decreto-legge 22 aprile 2023 , n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.

10.3 RIFERIMENTI REGIONALI

- Legge regionale n. 63/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Legge regionale n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- Legge regionale n. 8/2009 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte";
- Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. n. 32 del 24/11/2023 - "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento

permanente, la formazione professionale e il lavoro”;

- D.C.R. n. 262-6902 del 04/03/2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- D.C.R. n. 162-14636, del 07/09/2021, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027;
- D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 - “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014”;
- D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 - “POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;
- D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 - “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009”.
- D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 - “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative”;
- D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020 - Approvazione schema dell'Intesa. Approvazione del documento "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" in sostituzione del documento approvato con DGR n. 26-2946 del 22 febbraio 2016 e disposizioni transitorie;
- D.G.R. n. 2-4852 dell'8 aprile 2022 recante “Regolamento (UE) n. 1060/2021. Proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027. Approvazione”;
- D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 “Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5299 del 18 luglio 2022”;
- D.G.R. n. 4-4372 del 22 dicembre 2021 “PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 “Un’Europa più sociale”. Approvazione Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2022-2024, dei percorsi in Apprendistato di alta formazione e di ricerca di cui all'art. 45 del D.Lgs. 81/2015. Disposizioni ad integrazione della DGR 34-670 del 27.09.2010 sui termini finali dei procedimenti. Dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00”;

- D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2020 del POR FSE", pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1, del 14 marzo 2019;
- D.D. n. 532/A1500A del 30/09/2022 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1- 7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08.03.2019.";
- D.D. n. 219 del 07 maggio 2021 – Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI2014IT05SFOP013.
- D.D. n. 319 del 29/06/2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte" come modificate dalla D.D. n. 690 del 29/11/2024;
- D.G.R. n. 4-509 del 16/12/2024 "PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale". Disposizioni sulla durata dell'«Atto di indirizzo per la programmazione nel periodo 2022-2024 dei percorsi di alta formazione e di ricerca in apprendistato, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015», approvato con la D.G.R. n. 4-4372 del 22 dicembre 2021 e per l'adeguamento al decreto legge n. 44/2023. Dotazione finanziaria pari ad euro 4.455.880,00, nell'ambito dello stanziamento iniziale di euro 8.000.000,00".

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

11.1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018¹⁰; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre¹¹; D.D. 219 dell'8

¹⁰D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

¹¹D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

marzo 2019¹² e D.D. n. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda di inserimento nella Vetrina dell'offerta formativa pubblica e nelle domande di contributi in risposta all'Avviso pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite in particolare nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i, nei Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché nella DGR n. 4-4372 del 22/12/2021.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato "A"), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

11.2 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il Legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento, sopra elencati.

11.3 TITOLARI AUTONOMI E RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente avviso, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente. Ai Soggetti titolari autonomi del trattamento, non è richiesta la sottoscrizione delle dichiarazioni 2, f, o, p, q, r, s dell'Atto di Adesione, inerenti al trattamento dei dati personali; pertanto, il legale rappresentante del Soggetto di cui sopra dovrà barrare per annullamento le suddette dichiarazioni, specificando che non si applicano al sottoscritto firmatario in quanto titolare autonomo dei dati.

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, sarà nominato

¹²D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2020 del POR FSE", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019.

“Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalle DD n. 219 dell'08/03/2019 e D.D. n. 532 del 30 settembre 2022.

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” ha effetto per i Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione¹³, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento¹⁴. Tale nomina ha efficacia a partire dalla data di trasmissione dell'Atto di adesione all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei o partenariati, fermo restando che l'Atto di adesione viene sottoscritto dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, l'Atto di adesione viene essere sottoscritto da tutti i componenti nominati “Responsabili (esterni) del trattamento”, limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

11.4 SUB-RESPONSABILI

Il Delegato del Titolare di cui all'Informativa (Allegato A) allegata al presente Avviso conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile (esterno) del trattamento faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare i Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

¹³Cfr. lo schema di Atto di adesione di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.

¹⁴Cfr. lo schema di “ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”, di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.

11.5 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (apprendisti partecipanti ai percorsi formativi), è tenuto a informarli, tramite apposita Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Titolare, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Tale informativa da consegnare ai destinatari verrà fornita, congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con apposito provvedimento.

Allegato A**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., nei Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché nelle DGR n. 4-4372 del 22/12/2021 e n. 4-509 del 16/12/2024;
- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it
- i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - o Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
 - o Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
 - o Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, autorità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc);
 - o Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - o Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.